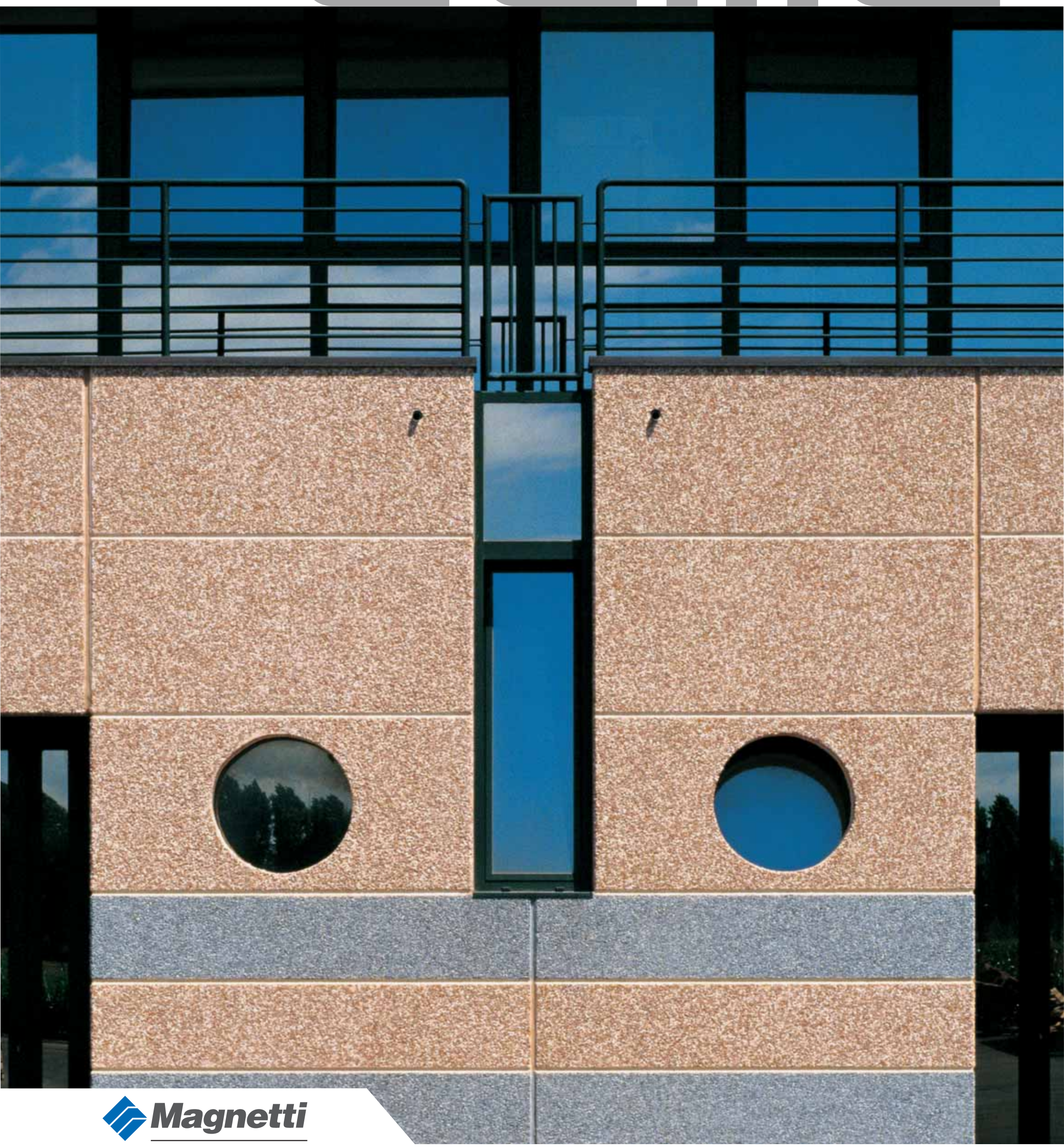
Edilia Arte e Tecnica del Costruire · Anno XVII - n. 36 · Semestrale del Gruppo Magnetti
Dicembre 2008 - Copyright 1993 by Finedil Servizi Finanziari SpA - www.magnetti.it

36

edilia

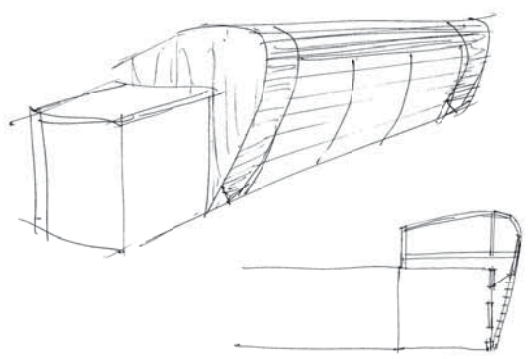


Magnetti
L'architettura dell'innovazione

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% — DCB BERGAMO - IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CPO DI BERGAMO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI.

"La Magnetti? È come un'Audi. Solida e rassicurante"

Intervista all'Arch. Alfredo Lampertico, Direttore Commerciale Magnetti Building



CARVICO (Bergamo), ottobre 2008 - Milanese, architetto, Alfredo Lampertico si è laureato al Politecnico di Milano. Dal 1976, anno in cui è entrato in Magnetti, ha maturato una lunga carriera passando dalla progettazione, al processo, alla direzione di stabilimento fino alla direzione commerciale di Magnetti Building. In questa intervista ci racconta un po' di sé come professionista ma soprattutto come uomo. Perché forse non tutti sanno che...

"Lei è architetto di formazione: c'è qualche attività che rimpiange di aver dovuto abbandonare per necessità professionali e come cerca eventualmente di sopperire a questa mancanza?"
La progettazione esecutiva. Gli edifici capaci di trasmettere la passione per il lavoro a cui sono destinati, nascono dalla somma di tanti dettagli e particolari che definiscono il vero carattere del progetto. Con lo stesso impegno cerco di usare la passione come abitudine quotidiana del pensare e del fare.

"Città straniera, città italiana. Ce n'è una in particolare dove Le piacerebbe abitare?"
I luoghi condizionano l'esistenza e contribuiscono alla nostra positività, sia per la loro bellezza che per la gente che li abita. Personalmente preferisco una città a misura d'uomo, dove c'è maggiore determinazione e più voglia di fare.

"Un libro da tenere sul comodino. Quale non può mancare sul Suo?"
La casta. Il potere concentrato in poche persone è sempre una forte limitazione allo sviluppo della società.

"C'è un film che ama particolarmente?"
Blade Runner, la città complessa.

"Un oggetto caro da cui non si separa mai"
Un qualsiasi strumento di scrittura: la comunicazione grafica è un mezzo importante per trasferire rapidamente e con efficacia le sensazioni e le emozioni.

"Un modo per scaricare i nervi, quando li ha"
Prima del rientro a casa un passaggio in piscina per qualche vasca.

"Macchina, moto, bicicletta: in una battuta, che cosa associa a questi mezzi di trasporto?"
Lavoro, divertimento e allenamento fisico: attività quotidiane da miscelare correttamente.

"Cane o gatto?"
Gatto. È più indipendente e permette una migliore condivisione degli spazi di casa.

"Per motivi professionali avrà poco tempo libero. Ma se potesse contare su un mese intero di vacanza, che meta sceglierebbe e come trascorrerebbe il tempo a Sua disposizione?"
Un progetto in un paese lontano richiederebbe una lunga permanenza per percepirne le abitudini, i ritmi e la sua storia. Tra le tante mete possibili comunque sceglierei il Giappone.

"Una cena a Roma con Fuksas o una colazione a Venezia con Calatrava. Quale incontro La affascinerebbe di più?"
Sicuramente preferirei Venezia e Calatrava. Per scoprire come coniugare tecnologia e design e come inserirli in un ambiente integro e stimolante, cogliendo contemporaneamente i gusti italiani, tedeschi e americani.

"Veniamo al lavoro: che ruolo ha avuto la sua prima esperienza professionale nelle sue scelte successive?"
L'inizio è sempre faticoso: si sa fare poco, si fa poco. Così, l'ansia di sapere e di fare esperienza ha condizionato le mie prime tappe professionali ma anche la mia intera vita lavorativa.

"Se fosse possibile associare la Magnetti Building a un'automobile, a quali modelli paragonerebbe l'azienda di vent'anni fa e quella di oggi?"
Eravamo una Saab, bella e per pochi. Oggi siamo una solida e rassicurante Audi.

"Segnali di crisi si stanno facendo sentire anche nel settore dell'edilizia. Quali sono secondo Lei le qualità che un'azienda come la Magnetti Building deve avere per poter affrontare le sfide sempre più difficili di oggi?"
Non basta saper rispondere alla domanda, è necessario anche generare valore con idee che rendano l'edilizia strumentale un elemento di sviluppo con il giusto equilibrio nel territorio.

"Come vede il futuro dell'edilizia industriale?"
Bene. I luoghi del lavoro sono in continua evoluzione e inseguono lo sviluppo della tecnologia. Il nostro patrimonio edilizio strumentale è per buona parte inadeguato per tipologia e per posizionamento, quindi da rinnovare.

VENEZIA

Aree pedonali marciapiedi
Località: **Chioggia (Ve)**
Progettista: **Ing. Guirolamo Segato, Chioggia (Ve)**
Committente: **Comune di Chioggia (Ve)**
Impresa: **CO.ED.MAR, Chioggia (Ve)**
Prodotti: **Pavimentazioni in masselli, Quadrello Tecno e Kromax**

TORINO

Consorzio Agrario Provinciale
Località: **Orbassano (To)**
Committente: **Consorzio Agrario Provinciale di Torino, Carmagnola (To)**
Impresa: **Industria Costruzioni - Volpiano (To)**
Progettista: **A.I.Tech Architettura e Ingegneria, Arch. Roberto Biancardi - Torino**
Prodotti: **Murature in blocchi facciavista Kromax, splittati**

RIMINI

Località: **Rimini**
Progettista e D.L.: **Arch. Gianpaolo Urbini - Savignano sul Rubicone (Fc)**
Committente: **GSE srl - Rimini (Rn)**
Edificio e prodotti: **Magnetti Building, Magnetti Pavimentazioni**

L'edificio "chiavi in mano", a garanzia totale

L'evoluzione del mercato nel settore dell'edilizia industriale, i nuovi bisogni della clientela, le nuove soluzioni proposte dagli addetti ai lavori: sono questi i temi affrontati nel numero di Affari & Finanza, l'inserto economico finanziario di Repubblica pubblicato lo scorso 7 luglio. Tre pagine di approfondimento dedicate a notizie, dati e informazioni su un settore in continuo mutamento e soprattutto particolare attenzione dedicata all'attività del gruppo Magnetti.

Il mondo dell'edilizia industriale si evolve, anche per rispondere in maniera sempre più efficiente alle esigenze della clientela. Uno dei passaggi più significativi degli ultimi anni riguarda sicuramente la completezza del servizio offerto alla committenza. Anche le imprese che lavorano sul prefabbricato sono infatti sempre più orientate verso soluzioni "chiavi in mano" e servizi su misura.

Alla clientela viene offerto un servizio su misura: dalla progettazione alla costruzione sino ad un'assistenza completa

Tra le innovazioni c'è la realizzazione di sistemi completi di costruzione, che propongono soluzioni di copertura in grado di incorporare, a differenza del passato, le varie finiture. Fino a qualche anno fa i singoli elementi prefabbricati dovevano essere sottoposti direttamente in cantiere, con notevoli difficoltà, ad opere di impermeabilizzazione o coibentazione. Adesso vengono offerti veri e propri sistemi costruttivi completi.

Ma il passaggio fondamentale è la presenza di un servizio costante, dal progetto alla messa in opera, da parte dell'azienda. Le imprese hanno così dovuto introdurre all'interno del gruppo nuove competenze indirizzate alla risoluzione di problemi tecnici ma anche alla realizzazione di nuovi prodotti in grado di rispondere alle complesse normative vigenti in materia edilizia.

In simili aziende è così presente una componente tecnica sempre più rilevante, che comprende architetti, ingegneri e geometri. Il servizio non è più limitato alla produzione ma si è evoluto in una vera e propria assistenza alla clientela, che può fare riferimento all'impresa in tutte le fasi del processo edilizio ed anche successivamente, come specificato dalle normative, che fissano in dieci anni una sorta di garanzia, ma estesa in questo caso a tutte le componenti dell'edificio, dai materiali agli impianti.

Il vantaggio per la clientela è quello di riuscire a confrontarsi con un referente unico, come non era possibile nelle imprese di tipo tradizionale.

Questo permette di avere tempi più rapidi e certi nella realizzazione del progetto ma anche una garanzia relativa ai costi. Il preventivo su cui si opera diventa quello reale e non quello sperato dalla clientela, dal momento che vengono analizzate e valutate tutte le componenti e non si corre il rischio di lasciare qualcosa per strada, con l'inevitabile insorgere di costi aggiuntivi.

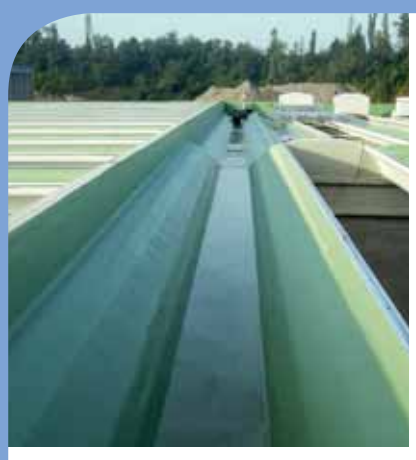
(Luca Palmieri)
da la Repubblica - AFFARI & FINANZA
Rapporto/ EDILIZIA INDUSTRIALE
7 LUGLIO 2008

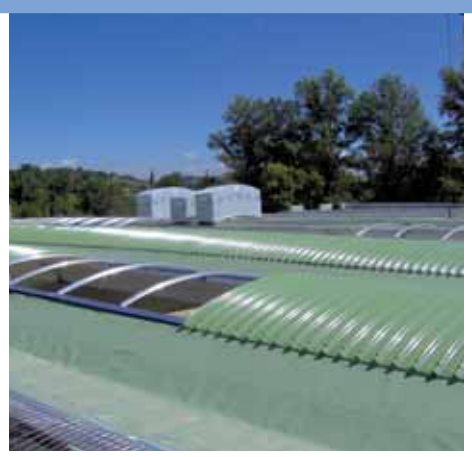
la Repubblica
AFFARI&FINANZA

Rapporto / EDILIZIA INDUSTRIALE

Un mercato frenato con segnali di ripresa

Ecco l'edificio "chiavi in mano", a garanzia totale





Da Magnetti Building "La copertura personalizzata e impermeabilizzata"

10 +5 ANNI GARANZIA ACQUA-STOP

La colorazione della copertura **Acqua-Stop**, normalmente bianca, oltre a costituire una componente dominante della resa estetica di un edificio, garantisce un ridotto assorbimento di calore e di conseguenza una temperatura ottimale sia in copertura sia all'interno dell'edificio nella stagione estiva.

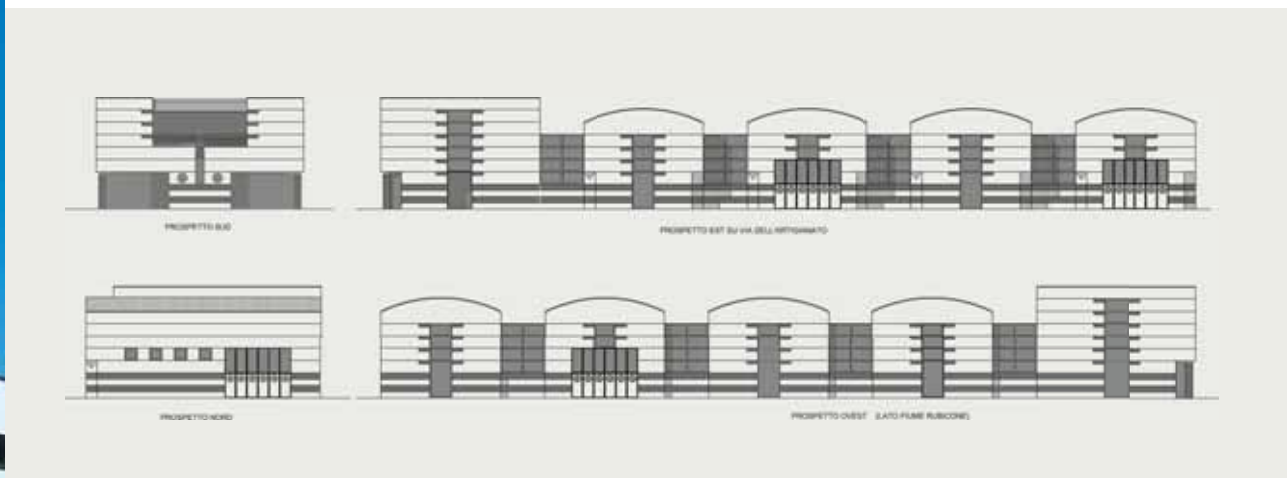
In presenza di richieste particolarmente restrittive inerenti l'impatto ambientale, **Magnetti Building** propone un prodotto versatile, in grado di rispondere pienamente alle esigenze del cliente: la particolare colorazione verde della membrana permette infatti un inserimento rispettoso nel contesto paesaggistico secondo le richieste delle commissioni ambientali.

Massima compatibilità senza perdere le caratteristiche di questa tecnologia assolutamente innovativa: continuità del manto sull'intera copertura, fissaggio meccanico realizzato per induzione magnetica senza forature, curabilità, assenza di manutenzione.

Da Magnetti Building

Un oggetto architettonico composito, coerente e a schiera.

L'edificio industriale che ospita l'attività della G.B.M. Elettrochimica srl sorge su un'area di mq 2.300 posta in prossimità del fiume Rubicone. Il territorio circostante conserva la destinazione agricola, con una bassa densità di fabbricati, caratterizzata dalla tradizionale scansione delle coltivazioni. Questa è una area ad alto valore paesaggistico ed ambientale, infatti il progetto è stato preventivamente sottoposto alla valutazione della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna.
Questo piccolo edificio di 1.000 mq di superficie è stato pensato con caratteristiche tipologiche e materiche tese ad evitare le forme massive tipiche dell'edilizia produttiva e per interagire con l'ambiente naturale circostante. Lo stesso si propone come un oggetto architettonico composito e coerente, in grado di ordinare ritmicamente lo spazio con la sua inevitabile presenza fisica ed evitando la tentazione di improbabili atteggiamenti mimetici.
L'edifico, costituito da una articolata struttura prefabbrica, appare come l'aggregazione di moduli base, con copertura a "botte", connessi tra loro mediante porzioni vetrate di minore altezza e con copertura piana, simulando un insediamento a "schiera".
Ad una estremità dello stesso si trova una porzione a maggior altezza, costituita da due livelli. Al piano terra vi sono gli ingressi e alcuni locali di servizio, mentre al piano primo sono previsti gli uffici amministrativi.
Allo scopo di evitare l'indesiderato "effetto scatola", anche la planimetria dell'edificio evidenzia la aggregazione sopra descritta, con arretramenti della sagoma in cui accogliere le alberature. Queste ultime contribuiscono a sottolineare il ritmo dei chiaro-scuri nei prospetti laterali, e quindi alla formazione della "quinta stradale". Un ruolo importante per la lettura dell'edificio è stato affidato ai tamponamenti esterni realizzati prevalentemente con pannelli in cls prefabbricati finiti esternamente con graniglie di marmo in diverse cromie a corsi orizzontali, rosa e grigio, intercalati da porzioni vetrate con serramenti in alluminio verniciato colore verde.



Località: **Savignano sul Rubicone (Fc)**
Progettazione e Direzioni dei Lavori: **IDEA - Ingegneria Design e Architettura Arch. Davide Gobbi, Geom. Marco Della Pasqua, Gatteo (Fc)**
Committente: **G.B.M. Elettrochimica srl, Savignano sul Rubicone (Fc)**
Edificio e Prodotti: **Magnetti Building**

Da Magnetti Building
Strutture in aggetto con giardino pensile.

L'edificio, in corso di realizzazione a Mariano Comense, in provincia di Como, accoglierà la produzione e l'esposizione degli elementi di arredo della Frigerio Poltrone e Divani, azienda specializzata nella produzione di imbottiti per arredamento.
Facciate con pannelli Kromax Bianco Carrara e, elemento caratterizzante, l'adozione di particolarissimi volumi a sbalzo per la realizzazione di un giardino pensile nella zona esposizione.

Località: **Mariano Comense (Co)**
Progettista: **Arch. Contissa Leonardo, Mariano Comense (Co)**
Committente: **Frigerio Poltrone e Divani srl, Meda (Mi)**
Impresa: **Impresa Prealpe, Cantù (Co)**

Da Magnetti Pavimentazioni

Recupero storico, esigenze di carrabilità, giochi di luce. In un'unica soluzione.

Il progetto nasce dall'esigenza di collegare il fronte chiesa con la corte dei Cappello, quali elementi significativi di tutto l'aggregato urbano di Ca' Cappello.
Il sagrato della chiesa viene rivisitato nella pavimentazione e nella forma e tutta l'area esistente tra la chiesa e la corte viene "pensata" e coinvolta nel programma di progetto.
In particolare ci si è fortemente rapportati con la corte, prendendo come riferimento progettuale il cancello d'ingresso della corte stessa (cancello in ferro e puntali in piombo corredato delle effigi della famiglia Cappello e databile al XVII). Il disegno geometrico del cancello viene ruotato di novanta gradi e posto di fronte alla facciata della chiesa; nella pavimentazione si definisce un ampio corridoio che collega e rafforza questo rapporto chiesa-corte utilizzando lastre modulari in cls di grande formato.
La pavimentazione del sagrato risulta differenziata dal resto dell'area per riprodurre le apparecchiature delle corti, utilizzando nei marciapiedi e nei camminamenti pedonali masselli ad "effetto cotto" dalla finitura risaltata, disposti a spina di pesce e a correre.
Per la parte dell'area a destinazione carrabile si è differenziato il tipo di disegno di posa della pavimentazione e in alcune parti si è scelto un materiale adatto per resistenza e durata quale il ciottolo di fiume con pezzatura di cm 10-12, con colorazione bianca e gradazioni di grigio chiari, fugati con sabbia granitica di piccolo spessore.
Il progetto si completa con lo studio della luce in modo tale da far risaltare l'effetto notturno dell'area con l'installazione di lampioni a disegno classico e l'inserimento, nei punti di particolare interesse quale l'abside della chiesa, di corpi illuminanti ad incasso.
Nella pavimentazione con ciottoli di fiume s'inseriscono elementi di luce a Led con lo stesso disegno dei sassi favorendo un'illuminazione dell'area con un effetto estremamente lieve e con una luce quasi naturale che scaturisce dalla pavimentazione stessa.

Località: **Porto Viro (Ro)**
Progettista: **Arch. Paolo Ballarin, Porto Viro (Ro)**
Collaboratori: **Geom. Marco Motta, Geom. Francesco Chiebao**
Committente: **Comune di Porto Viro (Ro)**
Impresa: **Impresa di Costruzioni Orlandini Otello, Porto Viro (Ro)**
Prodotti: **Pavimentazione in masselli, Sestino Kromax Porfidea, Laxtra 21 Callida, Bindero Callida e Cunetta Callida,**

Da Magnetti Living

Antico Casale, il vialetto si fa rustico

Rustico ma anche estremamente raffinato, **Antico Casale** è il massello che sa davvero valorizzare gli edifici residenziali esaltando il gusto della tradizione: lo testimoniano alcune recenti realizzazioni dove questo massello si è dimostrato perfetto nell'unire praticità e resistenza a un'altissima resa estetica.
Molto apprezzato dai progettisti, **Antico Casale** si adatta perfettamente ai contesti rustici e dà il meglio di sé nella finitura a spacco e nella posa a spina di pesce, che richiama la bellezza senza tempo della pietra naturale.

Da Magnetti Murature

Il massimo isolamento termico e acustico

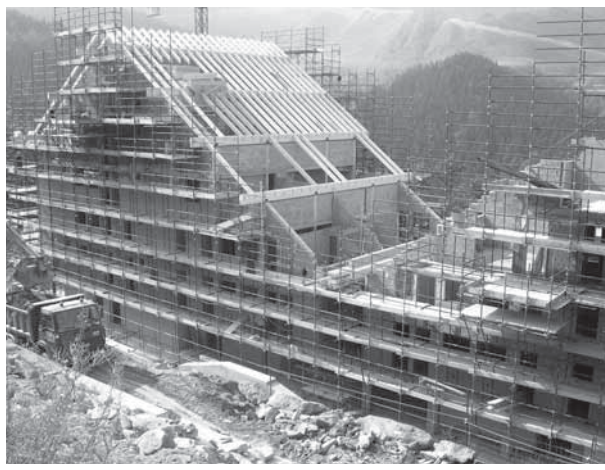
La famiglia **Bioclima Zero** si amplia affiancando al blocco per murature portanti i nuovi elementi per il tamponamento di strutture intelaiate. E lo fa incrementandone le prestazioni: oggi **Bioclima Zero** è ancora più isolante grazie all'utilizzo di pannelli in polistirene espanso con grafite che presentano un incastro maschio-femmina sui lati verticali.

L'elemento base per realizzare murature portanti in zona sismica è il Lecablocco **Bioclima Zero27p**. Il manufatto (spessore 38 cm) è il risultato dell'accoppiamento industriale di un blocco portante in calcestruzzo di argilla espansa Leca, di un pannello isolante e di una tavella in calcestruzzo Leca a protezione dello strato coibente.
Grazie all'utilizzo di polistirene con grafite, la parete raggiunge un valore di trasmittanza termica U pari a 0,27 W/m^{2}K, valore che già oggi permette di rispettare i più severi limiti in materia di isolamento termico imposti dal DLgs 311/06 in vigore a partire dal I° gennaio 2010.

La gamma si amplia anche con i nuovi elementi per i tamponamenti di edifici intelaiati:
1) Bioclima Zero23t (spessore 38 cm, trasmittanza termica U=0,23 W/m^{2}K);
2) Bioclima Zero27t (spessore 36 cm, trasmittanza U=0,27 W/m^{2}K);
3) Bioclima Zero29t (spessore 30 cm, trasmittanza U=0,29 W/m^{2}K).

Oltre a contribuire a ridurre i consumi energetici per il riscaldamento estivo, le pareti in **Bioclima Zero** presentano anche elevati valori di isolamento acustico e permettono di rispettare i limiti di fonoisolamento di facciata imposti dal DPCM 5/12/1997.

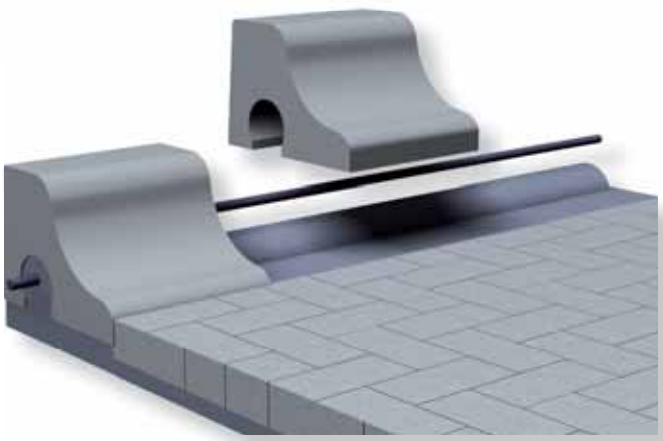
Bioclima ZERO



Complesso residenziale
Località: **Prato Nevoso (Cn)**
Progettista e Direzioni dei Lavori: **Studio Dearch, Arch. Milon, Torino**
Impresa: **Stalle Lunge srl, Arfel srl, Alta Quota srl**
Prodotti: **mq. 20.000 Bioclima fonoisolante, Bioclima termoisolante**

Da Magnetti Pavimentazioni

Il nuovo cordolo "ciclo", tanti vantaggi per la sicurezza stradale



Novità da Magnetti Pavimentazioni nel settore dei complementi per l'arredo urbano. Il Laboratorio Tecnologico Magnetti – LTM - ha progettato un nuovo cordolo in calcestruzzo vibrocompresso per la delimitazione e **la messa in sicurezza di corsie ciclabili e pedonali** in sede carreggiabile.

Grazie alla sua particolare conformazione il nuovo cordolo **Ciclo** contribuisce alla sicurezza della circolazione: il manufatto presenta infatti sul lato carreggiata veicolare un **profilo con inclinazione scansaruote invalicabile,** mentre sul lato pista ciclabile l'elemento ha la sagoma opportunamente arrotondata per limitare il momento critico in caso di ribaltamento del ciclista. (secondo quanto previsto dai requisiti di invalicabilità e di delimitazione del DM 557-30/11/1999)

Gli elementi possono essere posati in modo tradizionale su fondazione di calcestruzzo e rinfianco di 5 cm, oppure possono essere semplicemente sovrapposti alla pavimentazione esistente e, in entrambi i casi, solidarizzati mediante una fascia di calcestruzzo con armatura continua, costituita da un ferro dritto annegato nell'allettamento.
Si procedere con la posa degli elementi in semplice appoggio: la pressione dell'elemento sulla fascia provocherà infatti la risalita del calcestruzzo armato nell'incavo inferiore dell'elemento, garantendone la continua solidarizzazione con quelli vicini.

Lunghezza cordolo: **33 cm**
Profondità: **37 cm**
Altezza totale: **25 cm**
Colori disponibili: **grigio/bianco**

Da Magnetti Pavimentazioni

Pavimentazioni più stabili e assenza di erbe infestanti

Una miscela di inerti e polimero elastomerico, studiata per essere utilizzata come sabbia di sigillatura nelle pavimentazioni autobloccanti per risolvere i problemi connessi all'erosione del materiale di riempimento delle fughe dovuti all'azione dell'acqua, del traffico, delle operazioni di pulizia della superficie.
Risulta inoltre efficace per prevenire la crescita di erbe infestanti nelle pavimentazioni a limitato utilizzo.

I VANTAGGI

Stabilizza la sabbia nei giunti e ne impedisce lo svuotamento, soprattutto nelle aree sottoposte a frequenti interventi di pulizia con spazzole aspiratrici oppure getti di acqua in pressione come nei centri storici e nelle aree sottoposte a getti di gas in pressione come eliporti o aeroporti, nonchè in quelle soggette a rischio di inondazione in prossimità di acque libere. L'utilizzo è anche consigliato per rampe con pendenze maggiori del 10%.

Evita la penetrazione di acqua e carburanti nello strato di allettamento nelle pavimentazioni su soletta o posate su sottofondo impermeabile. Si elimina il rischio di problemi dovuti all'effetto di "pompaggio" della sabbia e svuotamento dei giunti consentendo di risparmiare i costi dei sistemi di drenaggio della sabbia di allettamento. Nelle aree soggette a perdite di carburanti e olii può essere suggerito l'impiego in sostituzione del conglomerato bituminoso per ridurre di circa il 98% la permeabilità.

Evita la crescita di erbe infestanti e limita la formazione di muschi nelle aree destinate ad un traffico occasionale.

FERRETTICASA

IMMOBILIAR EUROPEA

1° Classificato settore PMI - 2008 - ICV Award Franco D'Egidio

RenOva

Con Renova® gli edifici mangiano lo smog

Magnetti è stata la prima azienda in Italia a produrre soluzioni per l'edilizia in grado di ridurre le sostanze inquinanti. Stiamo parlando dei masselli e dei blocchi facciavista **Renova®** particolarmente efficaci nel ridurre lo smog che sempre più aziende, sensibili all'ambiente e alla salute dei cittadini, scelgono per le proprie realizzazioni sia pubbliche che private.
È il caso recente di Ferretticasa, società lombarda specializzata nella realizzazione e vendita di immobili di nuovissima concezione, che ha scelto i blocchi facciavista **Renova®** di **Magnetti Murature** per il nuovo complesso residenziale Il **Parco Verde** di Bergamo.
Una residenza eco-compatibile che abbina avanzate tecnologie come i pannelli solari e il teleriscaldamento, ma soprattutto contribuisce a migliorare la qualità dell'aria. Come? Le murature di rivestimento **Renova®** con cui è in corso di realizzazione l'edificio sono prodotte con cemento TX Active® brevettato da Italcementi, dalle particolari capacità fotocatalitiche: grazie ai raggi solari, gli agenti inquinanti presenti nell'aria come PM10, ossidi e biossidi di azoto (NOx), aromatici policondensati, benzene e ossido di carbonio, si trasformano in composti non tossici come nitrati, carbonati o solfati.
I vantaggi dei blocchi **Renova®** sono però anche estetici: sempre grazie alla loro particolare composizione, infatti, hanno proprietà autopulenti e contrastano l'azione di grassi, polveri e piogge acide, causa della crescita di microrganismi che intaccano le superfici degli edifici, salvaguardando nel tempo le caratteristiche estetiche dell'opera realizzata.

Magnetti Pavimentazioni in Sardegna, a Marina di Olbia

Nuova importante realizzazione per **Magnetti Pavimentazioni.** La prestigiosa commessa riguarda il nuovissimo ed esclusivo porto turistico di Marina di Olbia, situato nello splendido contesto della Costa Smeralda in Sardegna e prevede la fornitura e la posa in opera di circa 20mila metri quadrati di lastre **Flavia**. Prodotto di punta di **Magnetti Pavimentazioni**, le lastre **Flavia** sono state realizzate in un particolare colore studiato su precisa richiesta della committenza, Marina di Olbia s.r.l., società del gruppo Immobiliareuropea di Milano. Un tocco cromatico di particolare prestigio che, assieme alla raffinata finitura anticata, contribuirà a rendere la pavimentazione ancor più integrata con l'ambiente circostante raccordandola perfettamente con le infrastrutture dell'insediamento residenziale di cui fa parte, come prevede il progetto dell'intera area, firmato dall'architetto Marcello Michiara.

L'azienda vince accanto a Indesit e Roche Diagnostic

Magnetti premiata all'Intellectual Capital Value Award

Un riconoscimento a **Magnetti SpA** per aver saputo valorizzare il proprio capitale intellettuale, cioè quell'insieme di aspetti intangibili che, a conti fatti, dà peso specifico all'impresa contribuendo in modo concreto ad aumentarne la competitività. È questo lo spirito dell'**Intellectual Capital Value Award**, un premio istituito lo scorso anno da un'idea di Franco D'Egidio, fondatore di Summit, società internazionale di formazione e consulenza aziendale, alla cui memoria è stato intitolato. Più di cento le società e gli enti iscritti alla seconda edizione, fra i quali Indesit, che si è aggiudicata il primo premio assoluto, Roche Diagnostic (vincitrice della categoria multinazionali), Inail (prima nella categoria pubblica amministrazione) e **Magnetti SpA** che ha ricevuto il primo premio nella sezione "piccole e medie imprese" per i suoi prodotti definiti particolarmente innovativi.

Con Magnetti Building i convegni 2009 sull'efficienza energetica.

Da **Magnetti Building** un nuovo importante appuntamento per il 2009 con la prima serie di convegni dal titolo *"Edifici evoluti: luoghi del lavoro ad elevata efficienza energetica"*. Sviluppati in collaborazione con Flag (già partner Magnetti nella produzione del sistema per coperture impermeabilizzate Aqua-Stop), affrontano tematiche relative alla progettazione e alla realizzazione di edifici industriali, logistici e commerciali con caratteristiche di elevata efficienza energetica. Primi appuntamenti in Toscana, a Pisa (febbraio), Firenze (marzo), Arezzo (aprile). Chi fosse interessato a conoscere i contenuti definitivi dei convegni e le prossime date può mettersi in contatto con building.crm@magnetti.it

edilia

Direttore Responsabile: **Michela Gariboldi**
Redazione: **Francesca Coeli, Anousch Gregis, Silvia Bargiggia.**
Impaginazione: **Aipem Udine** - Stampa: **Modulimpianti** - Capriate S. Gervasio (Bg)
Editore: **Finedil Servizi Finanziari SpA** Carvico (Bg)
Testata registrata presso il Tribunale di Bergamo con il n.19 del 10/06/1993

L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dai destinatari della presente pubblicazione e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione, scrivendo a: Finedil SpA, Via Pedrinelli 118, - 24030 Carvico (Bg), che è titolare del trattamento dei dati. Le informazioni custodite nell'archivio della Finedil SpA verranno utilizzate al solo scopo di inviare documentazioni con finalità commerciali. (Legge 675/96. Tutela dei dati personali).